

FAI APICOLTURA

CIRCOLARE INFORMATIVA PER I SOCI DELLA FAI - FEDERAZIONE APICOLTORI ITALIANI



Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma
Telefono 06.6877175 - Fax 06.6852287
Email: federapi@tin.it • www.federapi.biz
Protocollo FAI n. 0514/2011



Notizie a cura del Presidente APAT Stefano Dal Colle

Sede Legale e Laboratorio Collettivo:
Via E. Porcù 13 - 31040
Nervesa della Battaglia (TV)
Tel. 0422.771281 - Fax 0422.771735
e-mail: apicoltoriapat@virgilio.it

Sede di Belluno:
Via Arten fraz. Caupo
Seren del Grappa (BL)
Tel./Fax 0439.394802

Sede di Padova:
Sala Dante in Piazza Dante
Conselve (PD)
Riferim. Paolo Molon 347.9714305

Apāt
APICOLTORI IN VENETO
FAI VENETO

NOTIZIARIO 5-2011

Finanziato ai sensi del Reg. CE 1234/2007 - programma 2011/2012

Sede di Treviso:
c/o Consorzio Agrario
Via Feltrina Km 5
Castagnole di Paese (TV)
Tel. 0422.265603

Sede di Venezia:
c/o ex Scuole "F.lli Grimm"
Via Veronese 54 - Spinea (VE)
Tel. 041.5410774

Sede di Oderzo:
Museo di Apicoltura
Magera di Oderzo (TV)
Via Sgardoeri - Tel/fax 0422.815459

Le Sedi APAT sono aperte nei pomeriggi di: martedì a Belluno e Spinea, mercoledì a Treviso, giovedì a Nervesa SS. Angeli e Spinea
Sede di Conselve il primo giovedì di ogni mese, orario 20-23.30; Sede di Oderzo il 2° e 4° mercoledì del mese, orario 17-19

VOLTA PAGINA

Da Buenos Aires a Lazise sul Garda: l'apicoltura è un lavoro

Sono ancora vivi gli echi del 42° Congresso mondiale di Apicoltura, svoltosi in Argentina, dove abbiamo visto un Paese in crescita, nonostante la crisi economica degli anni passati. Questo accenno a Buenos Aires solo per dire che lì l'apicoltura è già un'opportunità per i giovani. Ne abbiamo visti tanti, intraprendenti e pronti ad entrare nei nostri mercati: generazioni nuove e competitive, che oltre al già noto millefiori, oggi producono agrumi ed eucalipto in gran quantità. Per non parlare della crescente capacità di allevare regine, selezionate, di Ligustica. Dopo Buenos Aires, c'è stato il nostro Convegno di Lazise sul Garda. Qui i ricercatori dell'Università di Udine hanno parlato di redditività dell'impresa confermando che, da quella apistica, a fronte di un modesto investimento, si traggono interessanti e rapidi ritorni economici. Vale la pena, allora, di ricordare ai giovani italiani che il mercato è come un bacino: a riempirlo è la prima acqua che arriva... o il primo miele.

Raffaele Cirone
Presidente FAI

4 dicembre • Convegno e Festa dell'Apicoltore

Presso la Sala "Don Fausto Muffato" (ex Sala Cinema) adiacente la Chiesa di SS. Angeli del Montello - Giavera (TV), domenica 4 dicembre si svolgerà il Convegno e la tradizionale Festa dell'Apicoltore.

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

- ore 10.00 - S. Messa
- ore 10.45 - Convegno: introduzione ai lavori da parte del **Capo Segreteria Particolare del Ministro Galan e Amministratore INRAN - Istituto Nazionale di Ricerca Alimentazione e Nutrizione, Amedeo Gerolimetto**; saluto delle Autorità; Relazioni:

1° Intervento

"L'Apicoltura abbinata al turismo apistico" e "Risultati dal forum di Apiterapia 2010"
Relatore: Franc Sivic - Ingegnere Forestale e Apicoltore

2° Intervento

"Il Polline: nuove opportunità per l'Apicoltura Italiana"

Relatore: Aldo Metalori - Apicoltore Professionista

Il Presidente della FAI - Federazione Apicoltori Italiani - Raffaele CIRONE coordinerà i lavori e presenterà le novità emerse dal recente Congresso Apimondia 2011 svoltosi in Argentina

- ore 12.15 - dibattito aperto con il pubblico
- ore 12.45 - intervento conclusivo dell'**On. Gianpaolo Dozzo**
- ore 13.00 al "Boomerang" - Pranzo conviviale e tradizionale Festa

Come al solito, presso il Ristorante funzionerà una **Segreteria APAT che chiuderà alle 10,40 per consentire a tutti di partecipare al Convegno**. Ricordiamo che per la partecipazione al pranzo sociale è indispensabile la prenotazione in Sede o presso i Gruppi Locali (basta anche una semplice telefonata). Alle pazienti signore che accompagnano gli Apicoltori verrà offerto, come consuetudine, un piccolo omaggio e non mancherà il ricco finale che conclude la Festa.

FESTA DELL'APICOLTORE DOMENICA 4 DICEMBRE

*Menù proposto dallo chef Ezio Guizzo
Ristorante "Boomerang" di SS. Angeli:*

- *antipasto:* magatello al fiore di Treviso con noci al balsamico;
- *primi:* risotto porcini e capesante; crespella con radicchio e luganega; tagliolini ai filetti d'anatra;
- *secondi:* cinghiale in salmì con polentina filante; nodino di vitello con salsa di mele e miele di acacia;
- *contorni* di stagione;
- *sgroppino* al caffè;
- *torta* diplomatica APAT 2011;
- *caffè*, correzioni;
- *vini:* Cabernet e Pinot bianco del Montello; Prosecco con il dolce.

Costo del menù: € 30,00

MIELE PADOVANO PADOVA 17-20 NOVEMBRE

Ecco dunque, come anticipato nel precedente FAI Apicoltura, il calendario della manifestazione "Miele Padovano" promossa e curata dal Gruppo Apicoltori APAT di Padova, che prevede **varie azioni concentrate nelle giornate da giovedì 17 a domenica 20 novembre** per valorizzare il miele del territorio padovano, le sue caratteristiche nutrizionali, le varietà, i gusti e i profumi; per coinvolgere la cittadinanza a conoscere, riconoscere e apprezzare i vari tipi di miele padovano.

- Giovedì 17 novembre alle 11.00 presso la Sala delle Conferenze del Comune di Padova ci sarà la conferenza stampa di presentazione della manifestazione "I tre giorni del miele", del marchio "Il miele padovano" e del Concorso miele "Mariano Gardin".

Nei giorni dal 7 al 12 di novembre, presso il negozio di proprietà del Comune di Padova, sito nel Palazzo della Ragione, avverrà la vendita del miele e la comunicazione delle iniziative che caratterizzano la manifestazione.

- Venerdì 18 novembre presso il Caffè Pedrocchi, in centro a Padova, in collaborazione con la scuola alberghiera di Abano Terme "Pietro D'Abano", sarà preparato un *buffet* per la cittadinanza: una degustazione del miele abbinato a prodotti del territorio (a Km Zero).
- Sabato 19 novembre, presso l'Agrimercato mattutino di Tencarola, si svolgerà una degustazione di gelati e semifreddi a base di miele in collaborazione con la gelateria "Antiche Tentazioni" di Selvazzano.
- Domenica 20, presso gli spazi di via Zabarella, a Padova, si svolgerà la Fiera mercato con i produttori di miele padovano e una mostra fotografica dal tema "Il miele e il territorio". In mattinata, alle ore 10.30, ci sarà la premiazione dei mieli vincitori del Concorso "Mariano Gardin".

Per tutto il *week-end* di durata della manifestazione, alcuni agriturismi locali (la lista sarà pubblicata nel sito Coldiretti), presenteranno alcuni piatti a base di miele padovano.

LE API IN CANSIGLIO

All'inizio di quest'anno Veneto Agricoltura, cui è affidata la gestione del patrimonio forestale indisponibile della Regione Veneto, ha indetto una gara pubblica per la gestione di 9 aree/piazzole situate nella Foresta Regionale del Cansiglio, delimitate con rete metallica e opportunamente predisposte per la posa di circa 40 alveari ognuna.

L'APAT si è aggiudicata la concessione: chi è interessato ad utilizzare queste interessanti postazioni nell'estate prossima deve inoltrare richiesta scritta all'APAT (specificando quanti alveari intende trasferire) entro il mese di marzo 2012. Per la concessione l'APAT versa un canone annuo ed è quindi richiesto all'Apicoltore, per l'utilizzo delle piazzole, un contributo di 2.50 €/alveare fino a 20 alveari; da 21 a 40 alveari 2.00 €/alveare; oltre i 40 alveari 1.50 €/alveare.

Quest'estate c'erano 170 alveari, con una produzione media di 25 Kg di miele squisito: di colore scuro, un ottimo millefiori con presenza anche di fioriture di lampone, aromatico, con una buona componente di melata di bosco e abete.



CONFERENZE A CALALZO (BL)

L'Amministrazione Comunale di Calalzo (BL), in collaborazione con l'APAT Apicoltori in Veneto e la Cooperativa Agricola "La Lioda" di Calalzo, organizza una serie di Conferenze sull'Apicoltura in quattro serate, nei mesi novembre e dicembre. Fra gli obiettivi degli incontri, oltre all'aspetto formativo, vi è l'informazione circa le opportunità offerte dall'attività di Apicoltura nelle zone del Cadore e la disponibilità, anche economica, da parte dell'Amministrazione Comunale di Calalzo, verso coloro che intendono intraprendere o migliorare questa interessante attività con le api.

Il programma delle Conferenze, che si svolgeranno dalle ore 20 alle 22, presso la **Biblioteca Comunale di Calalzo in viale Marconi**, è il seguente:

- **giovedì 17 novembre:** Introduzione e presentazione delle iniziative: Luca De Carlo - Sindaco di Calalzo e Stefano Dal Colle - Presidente APAT
Relazioni: "Apicoltura in montagna; attualità e prospettive" - Renato Panciera, Apicoltore Professionista; "L'Ape; morfologia e biologia" - Sergio Perandin, Medico Veterinario;
- **giovedì 24 novembre:** "Tecniche di allevamento e attrezzature minime" - Renato Panciera, Apicoltore Professionista;
- **giovedì 1 dicembre:** "Sanità degli alveari" - Francesco Bortot - Apicoltore Professionista;
- **giovedì 15 dicembre:** "Caratteristiche del miele e mercato" - Christian Forte, Apicoltore e Piero Concini, erborista esperto in flora alpina.

GRUPPO APICOLTORI ORMELLE

Sabato 19 novembre, alle ore 20,00, presso l'Agriturismo "Le Vigne Morosina" a Cessalto (TV), il Gruppo Apicoltori APAT di Ormelle organizza una cena per festeggiare il 20° anno di attività; prenotazioni presso Santarossa Adriano (tel.: 0422 768654; costo della cena 30 €).

Alimentazione autunnale

Lo scopo dell'alimentazione autunnale è fornire all'alveare la quantità di alimento necessaria per lo svernamento, che si aggira fra i 5 e i 10 kg alle nostre latitudini e che può aumentare per gli apiari presenti in zone montane.

Non bisogna fornire l'alimento per tutto l'inverno altrimenti ci sarà il rischio di non far smettere la deposizione della regina, con conseguenti problemi soprattutto per la crescita della varroa.

Per fornire le scorte si possono utilizzare sia i canditi, sia gli sciroppi, a patto che vengano correttamente preparati. Gli sciroppi sono da evitare se le temperature sono rigide; sono ottimali se si ha poco tempo per fornire una quantità di nutrimento elevata in quanto vengono stivati nelle celle più velocemente dei candi-

ti (soprattutto se sono ben concentrati; ad esempio al 62% in quanto le api avranno meno acqua da far evaporare). I canditi sono da preferire quando non si ha fretta di fornire le scorte: vengono, infatti, assunti più lentamente. Un chilogrammo di zucchero, in una porzione di candito, viene stivato nelle celle in qualche giorno, mentre la stessa quantità di zucchero nello sciroppo viene stivata in meno di 12 ore.

Durante la somministrazione dell'alimento, soprattutto sciroppo, è bene non disperdere lo sciroppo fuori dal contenitore, onde evitare i saccheggi che in questo periodo sono deleteri. Se capita di rovesciare lo sciroppo occorre pulirne i residui il più velocemente possibile.

Campioni miele per analisi Zooprofilattico

L'Istituto Zooprofilattico di Padova – Centro di Referenza Nazionale per l'Apicoltura ci chiede 19 campioni di miele, provenienti dal nostro territorio, da sottoporre ad analisi nell'ambito del programma di campionamento delle produzioni 2011. Le analisi sono completamente gratuite e i risultati strettamente riservati. Gli Apicoltori interessati (e curiosi di conoscere meglio il prodotto delle proprie api) possono consegnare in Sede il campione di miele, in un vasetto da 500 g con un'etichetta che indichi, oltre al nome del produttore e del tipo di miele, anche la sede dell'apiario (zona di produzione) e il periodo di raccolta.

Nuclei

La scorsa primavera l'APAT è riuscita a soddisfare le richieste di nuclei, da parte degli Apicoltori, senza ricorrere a fornitori esterni alla Regione Veneto: tutte le api provenivano da Aziende Apistiche del territorio e iscritti all'APAT. Pur non avendo dubbi, circa la serietà dei fornitori (che comunque si sono sottoposti alle regolari prassi di controllo sanitario), ad oggi non abbiamo registrato alcun reclamo da parte degli Apicoltori che li hanno ritirati.

Intendiamo quindi ripetere l'esperienza nella prossima primavera e invitiamo, chi fosse interessato a sfruttare questa interessante opportunità di reddito alternativo, a presentare al Presidente APAT – entro il mese di gennaio 2012 - una dichiarazione di disponibilità alla fornitura specificando la quantità di nuclei e il tipo di api regine presenti.

Di seguito pubblichiamo la lettera inviata da un nostro Apicoltore all'Associazione: ringraziandolo per la segnalazione, appaiono superflui altri commenti!

Mi chiamo Severino Cesaro e sono un associato presso la sede di Conserve (PD).

Da più di quattro mesi, a seguito di un incidente stradale, sono costretto a letto e non sono in grado di occuparmi dei miei apiari personalmente. Vi scrivo per segnalare la generosità, il senso civico e di amicizia di alcuni associati del Gruppo APAT di Conserve (PD), che in mia vece e a titolo completamente gratuito si sono presi cura degli alveari e del raccolto della stagione che volgeva al termine. L'elenco che segue non li mette in ordine di importanza perché nel mio cuore e nei miei pensieri sono tutti ricordati nello stesso modo; ringrazio, quindi, per il prezioso aiuto ricevuto: Paolo Molon, Severino Vettorato, Luciano Milan e Bruno Sedocco, nella speranza che il loro gesto sia di esempio per ripensare ad alcuni valori dell'associazionismo, quali l'aiuto reciproco e la generosità.

Cordiali Saluti, Severino Cesaro



Un bel momento della breve ma interessante rappresentazione della "smielatura al tempo dei romani" svoltasi in occasione del tradizionale Convegno della terza domenica di ottobre a Oderzo (TV). Per chi s'è perso questa occasione... almeno una foto!

Quota associativa a costo zero: la tradizione APAT continua

La fiducia di tanti Apicoltori (l'APAT rappresenta oltre 17.000 alveari in Veneto) è la conferma di un'attività a disposizione di tutti, che caratterizza l'organizzazione; la Vostra adesione ci stimola a migliorare ed adeguare il servizio affinché risponda al meglio alle crescenti esigenze del settore.

Il particolare non trascurabile è che da noi la quota sociale viene restituita agli Apicoltori nelle forme già note e che di seguito riportiamo.

Con la Vostra adesione continueremo a garantire l'efficace e capillare presenza nel territorio, l'assistenza tecnica e i servizi offerti agli Apicoltori attraverso le cinque Sedi Operative, il vivace aggiornamento che si attua presso i tredici Gruppi Locali, la possibilità – per gli Apicoltori con un limitato numero di alveari, che non dispongono di un Laboratorio autorizzato - di etichettare e vendere regolarmente il proprio miele utilizzando il Laboratorio Collettivo di SS. Angeli.

Oltre alla garanzia di un'informazione competente e a più mani offerta dal Notiziario "FAI Apicoltura", ad usufruire dei servizi e dell'assistenza APAT, ad essere associato nella grande famiglia della FAI – Federazione Apicoltori Italiani.

A sostenere, infine, chi ha dimostrato di saper intervenire concretamente, con risultati sotto gli occhi di tutti, in occasione di situazioni che avrebbero aggravato la già difficile sopravvivenza del settore apistico.

Il Consiglio Direttivo ripropone dunque agli Apicoltori le tre diverse opportunità di adesione all'Associazione abbinandole ai relativi vantaggi a chi verserà entro il mese di dicembre e **presenterà la denuncia ASL tramite l'APAT:**

SOCIO ORDINARIO: con 35 € si ha

- l'iscrizione all'APAT, l'Assicurazione Responsabilità Civile e iscrizione quale Socio FAI, l'invio del Notiziario "FAI Apicoltura", 1 buono per ritirare una regina 2012, il prezzo scontato sulle riviste del settore.

SOCIO SOSTENITORE: con 60 € si attiva

- l'iscrizione all'APAT, l'Assicurazione Responsabilità Civile e iscrizione quale Socio FAI, l'invio del Notiziario "FAI Apicoltura", il prezzo scontato sulle riviste, 1 buono per ritirare 3 regine 2012, oppure 1 arnia Kit.

SOCIO BENEMERITO: con 90 € si attiva

- l'iscrizione all'APAT, l'Assicurazione Responsabilità Civile e iscrizione quale Socio FAI, l'invio del Notiziario "FAI Apicoltura", il prezzo scontato sulle riviste, 1 buono per ritirare 6 regine 2012, oppure 1 arnia da 10 favi, verniciata, completa di melario e telaini.

Queste tre modalità di iscrizione sono possibili fino al 31.12.2011 e prevedono il ritiro del materiale esclusivamente presso l'APAT (anche nelle Sedi periferiche e dei Gruppi Locali).

Le quote associative "sostenitore" e "benemerito" sono possibili solo per gli Apicoltori residenti nella Regione Veneto.

Dal 1° gennaio 2012 è possibile solo la quota associativa di 31 € che prevede l'iscrizione all'APAT, l'Assicurazione RC e l'invio del Notiziario "FAI Apicoltura".

Qualsiasi iscrizione all'APAT è ricevibile se accompagnata dalla denuncia di Apicoltura effettuata nel mese di novembre e dalla quale risulti l'Associazione di appartenenza (come si vede chiaramente nel modello che allegiamo a questo numero del Notiziario).

LE RIVISTE DELL'APICOLTORE PROPOSTE DALL'APAT

- **Apimondia Italia:** gli abbonati 2011 hanno l'abbonamento già attivo anche per il 2012 (con recupero dei numeri non inviati e differimento della data di scadenza dell'abbonamento. Per i nuovi abbonamenti 16.00 €
 - **L'Apis:** per i Soci APAT 18.00 €
 - **Vita in Campagna:** per i Soci APAT 32.00 € *
- * il costo per chi desidera anche il supplemento trimestrale **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** è di € 39,00.

In allegato troverete **due moduli già parzialmente compilati con i dati forniti nelle precedenti iscrizioni: la scheda di iscrizione all'APAT, il modulo per la denuncia di Apicoltura da restituire all'APAT entro il 24 novembre** e il bollettino per il versamento in Conto Corrente Postale. La denuncia di Apicoltura, oltre ad essere un dovere previsto dalla legge, è lo strumento con il quale viene calcolata la quota assegnata dalla Comunità Europea ai singoli Stati, dallo Stato Italiano alle Regioni e da questa alle singole Associazioni. Come noto, l'APAT applica lo stesso criterio per la ripartizione fra gli associati della quota di contributo spettante per l'acquisto di materiale e attrezzature. L'APAT, come nel passato e d'intesa con la FAI Veneto, raccoglie le schede dei singoli Apicoltori e le trasmette alle ASL di competenza. *L'apposita scheda va consegnata all'APAT entro giovedì 24 novembre; dopo tale data dovete consegnarla direttamente al Settore Veterinario dell'ASL di residenza e far pervenire all'APAT una copia attestante l'avvenuta regolare consegna.*

L'invio delle schede, già parzialmente compilate, è anche un'occasione per verificare la correttezza dei dati inseriti nella nostra anagrafica. Se ci sono errori o alcuni dati sono incompleti, Vi preghiamo di correggere o integrare.

**In occasione delle prossime festività, la FAI e il Direttivo APAT
porgono a tutti gli associati e alle loro famiglie
i migliori auguri per un sereno Natale ed un felice Anno nuovo!**